



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

*Dipartimento di diritto ed
economia delle attività produttive*

Economia delle Aziende Non Profit
Corso di laurea Aziendale - A.A. 2019-2020

Seminario di approfondimento

Obblighi di contabilità e trasparenza per gli Enti del Terzo Settore (ETS)

Dott. Francesco Capogrossi Guarna

*Presidente Commissione Terzo settore e non profit ODCEC Roma
Componente Gruppo di lavoro sul Terzo Settore CNDCEC*

4 dicembre 2019

SOMMARIO

- 1. Riforma Enti del Terzo Settore (ETS) – *sintesi***
- 2. Sistema informativo contabile ETS**
 - 2.1 Norme generali («civilistiche») contabilità ETS non commerciali
 - 2.2 Norme generali («civilistiche») contabilità ETS commerciali
 - 2.3 Norme fiscali contabilità attività complessiva
 - 2.4 Norme fiscali contabilità attività commerciali, anche esclusive
- 3. Altri obblighi di trasparenza ETS**
 - 3.1 Informativa nel bilancio sociale
 - 3.2 Informativa attività diverse
 - 3.3 Rendiconto raccolte pubbliche di fondi
 - 3.4 Informativa compensi, contributi e sovvenzioni pubbliche
 - 3.5 Rendiconto 5 per mille

RIFORMA ENTI del TERZO SETTORE (ETS)

sintesi

RIFORMA ENTI TERZO SETTORE (ETS)- *sintesi*

▪ LEGGE DELEGA RIFORMA TERZO SETTORE

La Legge 6/6/2016 n.106 (*in vigore dal 3/7/2016*) ha previsto la **delega** al Governo per la **riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale** e per la disciplina del **servizio civile universale**.

DECRETI ATTUATIVI	DATA e NUMERO	IN VIGORE dal
Cinque per mille	DLgs 3 luglio 2017 n.111	19 luglio 2017
Impresa sociale (<u>IS</u>)	DLgs 3 luglio 2017 n.112 DLgs 20 luglio 2018 n.95 (correttivo)	20 luglio 2017 11 agosto 2018
Codice del Terzo Settore (<u>CTS</u>)	DLgs 3 luglio 2017 n.117; DLgs 3 agosto 2018 n.105 (correttivo)	3 agosto 2017 11 settembre 2018
Servizio civile universale	DLgs 6 marzo 2017 n.40	18 aprile 2017
Fondazione Italia Sociale	DPR 28 luglio 2017	10 settembre 2017

QUALIFICA ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS)

✓ Elementi di qualifica ETS (Art.4 CTS)

1. **Tipologia soggettiva** (con discipline speciali per enti c.d. *tipici*) e forma giuridica
2. **Assenza** scopo di lucro e obblighi sulla destinazione del patrimonio
3. **Finalità** civiche solidaristiche e di utilità sociale
4. **Attività di interesse generale** da realizzare con azioni volontarie, erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, mutualità, produzione o scambio di beni e servizi in forma di impresa.
Gli ETS **possono svolgere attività diverse** entro criteri e limiti definiti con decreto Min. Lavoro
5. **Conformità ai requisiti di ordinamento, amministrazione, controllo, accountability**
6. **Registro Unico Terzo Settore (RUNTS)** presso Min. Lavoro (manca il decreto istitutivo)

TIPOLOGIE SOGGETTIVE e FORME GIURIDICHE ETS

Tipologie e forme giuridiche ETS (art. 4 co.1)

- Organizzazioni di **Volontariato** (ODV)
- Associazioni **Promozione sociale** (APS)
- Enti **filantropici**
- **Imprese sociali** (*incluse cooperative sociali*)
- **Reti** associative (art.41)
- Società di **mutuo soccorso** (art.42-44)
- **Associazioni** (*riconosciute e non*)
- **Fondazioni**
- **Altri enti** di carattere privato
- **Enti religiosi** civilmente riconosciuti (*solo per le attività di interesse generale*)

Soggetti **ESCLUSI ex lege** (art.4 co.2)

- Amministrazioni **pubbliche**
- Formazioni e associazioni **politiche**
- **Sindacati**
- Associazioni professionali e **di rappresentanza**
- Associazioni di **datori di lavoro**
- **Enti soggetti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti esclusi**
- Fondazioni bancarie

Soggetti **ESCLUSI in ogni caso**

- Enti in forma di società (*eccetto imprese sociali*)
- **Gli enti in forma di «comitato» (anche se non sono espressamente esclusi dal CTS)**

TIPOLOGIE SOGGETTIVE e FORME GIURIDICHE ETS

ABROGAZIONE DEI REGISTRI VOLONTARIATO, PROMOZIONE SOCIALE e ONLUS

- Sono **abrogate le seguenti leggi speciali** (art.102 co.1-2):
 1. L. n.266/1991 **volontariato (ODV)**, *dall'entrata in vigore del CTS (3 agosto 2017)*
 2. L. n.383/2000 **promozione sociale (APS)**, *dall'entrata in vigore del CTS (3 agosto 2017)*
 3. Dlgs n.460/1997 (**ONLUS**), e artt.10-29, art.20-bis DPR n.600/1973, art.150 TUIR, *a decorrere dal periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione Europea e non prima del periodo d'imposta successivo all'operatività del RUNTS (da 1/1/2021)*

- **Fino all'operatività del RUNTS continuano ad applicarsi le norme previgenti**, senza soluzione di continuità, ai fini e per gli effetti dell'iscrizione nei Registri ONLUS, ODV, APS che si adeguano statutariamente al CTS **entro il 30/06/2020** - Art.101 co.2-3

SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE ETS

SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE ENTI TERZO SETTORE (ETS)

✓ **OBBLIGHI DI CONTABILITA' E TRASPARENZA: *AMBITI E VINCOLI***

- Dipendono dalla **natura** e dalla **tipologia** dell'ente: es. ETS «generico» sezione «altri Enti del Terzo Settore», filantropico, di volontariato, di promozione sociale, impresa sociale
- Sono previsti **in ambiti diversi**: es. «civilistico», fiscale, «sociale», norme speciali es. 5xmille
- Riguardano **l'attività di interesse generale** sia «**istituzionale**» sia a rilevanza «**commerciale**»
- **Vincolano** l'ente sotto il profilo sia **formale** che **sostanziale**
- **Tutelano i c.d. «portatori di interesse»:**
 1. **interni all'ente** (es. *i soci, l'organo direttivo o di amministrazione*)
 2. **i terzi** (es. *i donatori, lo stato, le amministrazioni pubbliche tenutarie dei registri, il fisco, la collettività*) garantendo il rispetto delle norme e il perseguimento degli scopi.

NORME GENERALI («civilistiche») - CONTABILITA' ETS non commerciali

✓ **SCRITTURE CONTABILI ETS (non commerciali) – Art. 13 CTS**

- **Mancano specifiche previsioni «civilistiche» sulla tenuta di «scritture contabili», sul tipo di sistema amministrativo-contabile e sui libri contabili** (l'art. 15 disciplina quelli «sociali»)
- **Ogni riferimento contabile «civilistico» è solo al «bilancio» (o «rendiconto»)**
- **Gli obblighi di tenuta e conservazione delle scritture contabili sono previsti in dettaglio solo in ambito fiscale (art.87 CTS), a pena di decadenza dai benefici.**

Di conseguenza gli ETS possono:

- **uniformarsi anche a fini «civilistici» alle previsioni «fiscali» (*unico impianto omogeneo*)**
- **seguire un principio di «cassa» o di «competenza» comunque in base alla dimensione**
- **scegliere ai fini «civilistici» il sistema di contabilità più adeguato alle esigenze informative purché conforme agli obblighi che il CTS prevede per il bilancio/rendiconto (*schemi*)**

SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE ETS (*non commerciale*)

✓ *Sistema contabile di cassa*

- La contabilità «**per cassa**» rileva i fatti amministrativi originati da **variazioni finanziarie o di tesoreria**.
- Tale sistema contabile risponde all'esigenza di valutare l'ammontare annuo delle **spese sostenute** e la consistenza delle **risorse finanziarie utilizzate (cassa e banca)**.
- E' utilmente tenuto ove l'ente sia di **modeste dimensioni** e le operazioni economiche siano di **modesta entità**. In questo caso, l'aspetto finanziario (quote associative, liberalità, contributi, donazioni) assume rilevanza fondamentale e, spesso, in mancanza di operazioni complesse, **l'avanzo di gestione tende a coincidere con il risultato economico**.

✓ **BILANCIO/RENDICONTO ETS («minori» o «piccoli»)** - Art.13 co. 2

- **In caso di ricavi, rendite, proventi (comunque denominate) inferiori a € 220.000**

Il bilancio degli ETS **può** essere redatto nella forma del «**rendiconto per cassa**».

Trattandosi di **previsione facoltativa**, in caso di **importi** < al limite, si ritiene **possibile**:

1. *adottare il bilancio «ordinario»*
2. *adottare il rendiconto «per cassa» integrandolo con la «relazione di missione».*

SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE ETS (non commerciale)

✓ RegISTRAZIONI contabili «per cassa»

N.	Data	Descrizione	Voci conti	CASSA		Saldo	BANCA		Saldo	Progressiv
				Entrate	Uscite	Cassa	Entrate	Uscite	Banca	Totale
Riporto progressivo periodo precedente				482,96		482,96	15.350,00		15.350,00	15.832,96
1	09.01.2019	Imposta Di Bollo E/C E Rendiconto	spese c/c			482,96		25,00	15.325,00	15.807,96
2	28.01.2019	Bonifico Vs Favore Con Contabile xxxxx	donazione			482,96	20,00		15.345,00	15.827,96
3	31.01.2019	Canone Fisso Mensile	spese c/c			482,96		5,00	15.340,00	15.822,96
4	31.01.2019	Quota sociale anno 2019 Sig. xxxxx	quote sociali	80,00		562,96			15.340,00	15.902,96
5	26.02.2019	Bonifico Vs Favore Con Contabile xxxxx	donazione			562,96	20,00		15.360,00	15.922,96
6	28.02.2019	Canone Fisso Mensile	spese c/c			562,96		5,00	15.355,00	15.917,96
7	18.03.2019	Bonifico Vs Favore Con Contabile xxxxx	donazione			562,96	60,00		15.415,00	15.977,96
8	26.03.2019	Bonifico Vs Favore Con Contabile xxxxx	donazione			562,96	20,00		15.435,00	15.997,96
9	26.03.2019	Quota sociale anno 2019 Sig. xxxxx	quote sociali	80,00		642,96			15.435,00	16.077,96
10	31.03.2019	Canone Fisso Mensile	spese c/c			642,96		5,00	15.430,00	16.072,96
11	31.03.2019	Competenze Di Chiusura	interessi attivi			642,96	1,41		15.431,41	16.074,37
12	31.03.2019	Imposta Di Bollo E/C E Rendiconto	spese c/c			642,96		24,70	15.406,71	16.049,67
13	16.04.2019	Bonifico Vs Favore Con Contabile xxxxx	donazione			642,96	100,00		15.506,71	16.149,67
14	17.04.2019	Bonifico Vs Favore Con Contabile xxxxx	donazione			642,96	50,00		15.556,71	16.199,67
15	26.04.2019	Bonifico Vs Favore Con Contabile xxxxx	donazione			642,96	20,00		15.576,71	16.219,67
16	26.04.2019	Quota sociale anno 2019 Sig. xxxxx	quote sociali	80,00		722,96			15.576,71	16.299,67
17	30.04.2019	Canone Fisso Mensile	spese c/c			722,96		5,00	15.571,71	16.294,67
18	27.05.2019	Bonifico Vs Favore Con Contabile xxxxx	donazione			722,96	20,00		15.591,71	16.314,67
19	29.05.2019	Bonifico Vs Favore Con Contabile xxxxx	donazione			722,96	100,00		15.691,71	16.414,67
20	31.05.2019	Canone Fisso Mensile	spese c/c			722,96		5,00	15.686,71	16.409,67
21	31.05.2019	Quota sociale anno 2019 Sig. xxxxx	quote sociali	80,00		802,96			15.686,71	16.489,67
22	30.06.2019	Canone Fisso Mensile	spese c/c			802,96		5,00	15.681,71	16.484,67
23	30.06.2019	Competenze Di Chiusura	interessi attivi			802,96	1,42		15.683,13	16.486,09
24	01.07.2019	Bonifico Vs Favore Con Contabile xxxxx	donazione			802,96	50,00		15.733,13	16.536,09
25	30.06.2019	Imposta Di Bollo E/C E Rendiconto	spese c/c			802,96		24,90	15.708,23	16.511,19
26	12.07.2019	Prelevamento (compenso xxx)	servizi			802,96		300,00	15.408,23	16.211,19
27	12.07.2019	Comm. Prelevamento Sportello	spese c/c			802,96		1,00	15.407,23	16.210,19
28	31.07.2019	Canone Fisso Mensile	spese c/c			802,96		5,00	15.402,23	16.205,19
29	20.08.2019	Incasso contributo 5x1000 anno xxxxx	5xmille			802,96	18.335,00		33.737,23	34.540,19
Saldi al xxxxxx				802,96	0,00	802,96	34.147,83	410,60	33.737,23	34.540,19

SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE ETS (*non commerciale*)

✓ *Sistema contabile di competenza*

- In presenza di una **gestione di attività e servizi di una certa rilevanza**, la contabilità finanziaria è inadeguata, anche se presenta il vantaggio di una semplicità di elaborazione.
- La **contabilità economico-patrimoniale** si rende necessaria in caso di **volumi di attività più elevati, di scambi «sinallagmatici»** con cui le parti si obbligano a reciproci adempimenti (correlazione dei costi ai relativi ricavi di competenza) e qualora vi siano attività di natura commerciale continuative e abituali (ancorché non prevalenti),

✓ *BILANCIO ETS («ordinari» o «non piccoli») – Art.13 co. 1 CTS*

- **Se ricavi, rendite, proventi o entrate annuali sono superiori ad € 220.000**
 - Obbligo di redazione del bilancio di esercizio formato da:
 1. **stato patrimoniale;**
 2. **rendiconto «gestionale» (*modif.correttivo*)**, con indicazione di proventi e oneri;
 3. **relazione di missione** che illustra le **poste** di bilancio, l'andamento **economico e gestionale** dell'ente e le **modalità** di perseguimento delle **finalità** statutarie.

NORME GENERALI («civilistiche») - ETS con attività d'impresa «commerciale»

✓ **SCRITTURE CONTABILI ETS (con attività «d'impresa commerciale») – Art.13 co. 4 CTS**

- In caso di esercizio **esclusivo o principale** di attività d'impresa gli ETS «commerciali» devono tenere le **scritture contabili di cui all'art.2214 c.c.** (**libro giornale e libro inventari** e tenere le altre scritture contabili che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa con obbligo di conservazione).

▪ **Art. 2214 - Libri obbligatori e altre scritture contabili**

*L'imprenditore che esercita un'attività commerciale deve tenere il **libro giornale e il libro degli inventari**. Deve altresì tenere le altre scritture contabili che siano richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa e conservare ordinatamente per ciascun affare gli originali delle lettere, dei telegrammi e delle fatture ricevute, nonché le copie delle lettere, dei telegrammi e delle fatture spedite. Le disposizioni di questo paragrafo non si applicano ai piccoli imprenditori.*

SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE ETS – esempio libro giornale

✓ RegISTRAZIONI contabili «per competenza» (libro giornale)

✓ Retribuzioni personale dipendente

Data reg.	Progr. Cod. conto	Data comp. Nominativo	Data doc. Descrizione conto/nomin.	Numero doc.	Cod. causale e descrizione mov. Descrizione riga mov.	Dare	Avere
31/01/2016	2073 7101010	31/01/2016	31/01/2016 Retribuzione del personale dipend ente		C05 Retribuzioni e contributi del mese Retribuzioni e contributi del mese gennaio 2016	740,53	
	100301024		Crediti vs istituti previd. e ass ist.		Retribuzioni e contributi del mese gennaio 2016 assegni familiari	111,05	
	100301024		Crediti vs istituti previd. e ass ist.		Retribuzioni e contributi del mese gennaio 2016	81,31	
	7101045		Arrot. att./pass. su retribuz.		Retribuzioni e contributi del mese	0,16	
	4501010		Debiti vs INPS dipend. entro es.s ucc.		Retribuzioni e contributi del mese gennaio 2016		68,05
	460102010		Dipendenti c.to retribuzioni		Retribuzioni e contributi del mese gennaio 2016		865,00
04/02/2016	2081 460102010	04/02/2016	04/02/2016 Dipendenti c.to retribuzioni		C20 Operazioni diverse no IVA pag.stipendio mese gennaio 2016 Ip politi	865,00	
	1201015		Banca Popolare di Novara c/c 11		pag.stipendio mese gennaio 2016 Ip politi		865,00

SISTEMA INFORMATIVO CONTABILE ETS – esempio libro giornale

✓ RegISTRAZIONI contabili «per competenza» (libro giornale)

✓ Compensazione crediti fiscali, ammortamenti, fatt. da ricevere

Data reg.	Progr. Cod. conto	Data comp. Nominativo	Data doc. Descrizione	Numero doc. conto/nomin.	Cod. causale e descrizione mov. Descrizione riga mov.	Dare	Avere
31/12/2016	2478 10030100915	31/12/2016	31/12/2016 IRPEF/IRES in compensaz. entro es .succ.		C20 Operazioni diverse no IVA g/c credito 770/2017	81,00	
	440102015		Erario c.to rit.IRPEF/IRES prof./ coll.		g/c credito 770/2017		81,00
31/12/2016	2479 7201035	31/12/2016	31/12/2016 Amm.to altre immobilizz. immateri ali		C58 Ammortamenti Ammortamento oneri pluriennali	9.214,35	
	050402025		F.do svalut.altre immobilizz.imma		Ammortamento oneri pluriennali		9.214,35
31/12/2016	2480 690182025 690182025 3901015	31/12/2016	31/12/2016 Consulenza fiscale e societaria Consulenza fiscale e societaria Fatture da ricevere entro es.succ		C20 Operazioni diverse no IVA Fatt.da ricev. apr-sett 2016 Fatt. ricev. ott-dic 2016 Fatt.ricev. 2016	2.778,67 1.522,56	4.301,23
31/12/2016	2481 690241003	31/12/2016	31/12/2016 Somministrazione energia elettric a		C20 Operazioni diverse no IVA Fatt.da ricev.nov-dic 2016	92,29	
	3901015	00000356	Fatture da ricevere entro es.succ . - ACEAELECTRABEL ELETRICITA' SP A		Fatt.da ricev.nov-dic 2016		92,29

NORME GENERALI («civilistiche») - ETS con attività d'impresa «commerciale»

✓ *Altri riferimenti «sistematici» alle scritture contabili per le attività commerciali (impresa)*

- Il CTS richiama **solo** l'art. 2214 senza la locuzione «e seguenti».
- In via **analogica** potrebbero essere considerati anche:
 - **Art. 2215** Modalità di tenuta scritture contabili (numerazione ed eventuale bollatura)
 - **Art.2215 bis** Documentazione informatica
 - **Art. 2216** Contenuto del libro giornale (operazioni giorno per giorno)
 - **Art.2217** Redazione dell'inventario
 - **Art.2218** Bollatura facoltativa
 - **Art.2219** Tenuta della contabilità (ordinata contabilità, senza spazi, cancellazioni)

NORME FISCALI CONTABILITA' ETS

✓ SCRITTURE CONTABILI e DOCUMENTI BILANCIO / RENDICONTO **attività complessiva** ETS

Gli ETS (non in regime forfetario art.86 per ODV e APS), a pena di decadenza dai benefici fiscali, devono ex **Art.87 co.1 CTS lett. a) su attività complessiva**:

- **redigere scritture contabili** cronologiche e sistematiche che esprimano con compiutezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione;
- **rappresentare** nel «**bilancio**» **dell'art.13» CTS**, le attività **diverse** da quelle di **interesse generale**;
- **conservare** le scritture e la relativa documentazione per un periodo non inferiore a quello dell'art. 22 DPR n.600/73 (definizione accertamenti fiscali, in caso di controversia anche oltre il termine art.2220 c.c.).

NORME FISCALI CONTABILITA' ETS

✓ **TENUTA E CONSERVAZIONE SCRITTURE CONTABILI ETS - Art.87 co.2 CTS- Attività complessiva**

- Gli obblighi del co.1 (*fiscali*) si considerano assolti qualora la contabilità consti di:
 1. libro giornale
 2. libro degli inventari
 3. libri tenuti in conformità artt.2216-2217 c.c.

✓ **CONTABILITA' RIDOTTA - Art.87 co.3 CTS (attività complessiva)**

In caso di proventi annui conseguiti inferiori ad € 220.000

- Gli ETS non commerciali (*non in regime forfetario ex art.86 ODV e APS, i quali sono esonerati dall'obbligo di registrazioni contabili*), possono tenere il rendiconto «economico e finanziario» (per cassa) delle entrate e spese complessive (art.13 co.2) dall'anno successivo, in relazione alle attività di interesse generale (art.5) e diverse (art.6), in luogo delle scritture contabili di cui alla lett.a) co.1

NORME FISCALI CONTABILITA' ETS

✓ **TENUTA E CONSERVAZIONE SCRITTURE CONTABILI ETS - Art.87 co.1 CTS lett. b)**

✓ **Attività svolte con modalità commerciali**

- Gli ETS **non commerciali** (*non in regime forfetario ex art.86 ODV e APS*) in relazione a:
 1. attività di interesse generale (art.5)
 2. attività diverse (art.6)
- **devono** tenere le scritture contabili previste dall'**art.18 DPR n.600/1973** (**contabilità semplificata**) **anche al di fuori dei limiti quantitativi** del co.1, quindi per importi:
 1. > € 400.000,00 per attività di servizi
 2. > € 700.000,00 per altre attività

✓ **Contabilità semplificata - Art.18 DPR n.600/1973**

1. Registro **vendite, acquisti** e gli **altri** prescritti ai fini IVA (artt.23, 24, 25 DPR n.633/1972)
2. Registro **beni ammortizzabili** (art.16 DPR n.600/1973)
3. Registri **cronologici** dei ricavi percepiti e spese sostenute con registrazione non oltre 60 gg. dall'incasso o dal pagamento (art.18 co.2)

NORME FISCALI CONTABILITA' ETS – *attività d'impresa esclusiva o principale*

✓ ETS CON ATTIVITA' D'IMPRESA ESCLUSIVA o PRINCIPALE - Artt. 14-16 DPR n.600/1973

Obbligo di contabilità ORDINARIA (*indipendentemente dai ricavi*)

- **art.14**, scritture imprese e società commerciali (**libro giornale, libro inventari, registri IVA**, scritture ausiliarie e di magazzino ove previsto, **altre scritture** richieste da natura e dimensioni dell'impresa);
- **art.15**, **inventario** e il **bilancio** con il conto profitti e perdite (art.2217 c.c.) entro 3 mesi dal termine di presentazione della dichiarazione dei redditi;
- **art.16**, registro beni ammortizzabili.

✓ PERDITA DI QUALIFICA FISCALE ETS non commerciale - Art.87 co.7 CTS

- **Entro 3 mesi** dai presupposti ex art. 79 co.5 CTS (*proventi commerciali superiori nel medesimo periodo d'imposta ai proventi non commerciali*) per la qualifica di **ETS «ente commerciale»**:
 1. **tutti i beni** del patrimonio devono essere **nell'inventario** (art.15 DPR n.600/73);
 2. vi è l'obbligo di **scritture contabili** in **regime ordinario** (artt.14-16 DPR n.600/73)
 3. le **registrazioni cronologiche** di operazioni tra l'**inizio del periodo di imposta** ed il momento in cui si perde la qualifica devono essere **eseguite entro 3 mesi** dai suddetti presupposti.

NORME FISCALI CONTABILITA' ETS

✓ **TENUTA *CONTABILITA' SEPARATA* - Art.87 co.4 CTS**

- Gli ETS non commerciali in relazione all'attività commerciale esercitata (riferita alle attività di interesse generali e a quelle diverse) hanno l'**obbligo** di tenere la **contabilità separata**.

✓ **POSSIBILI RIFERIMENTI (*ambito fiscale*)**

- **Ris. Ag. Entrate n.86/E del 13.3.2002**

La tenuta di una contabilità separata **non** prevede l'istituzione di un libro giornale e un piano dei conti separato per ogni attività, essendo **sufficiente un piano dei conti, dettagliato nelle singole voci, che permetta di distinguere le diverse movimentazioni** relative ad ogni attività.

- **Art.144 co. 3 TUIR**

Per l'individuazione dei **beni relativi all'impresa** si applicano le disposizioni di cui all'articolo **65, commi 1 e 3-bis** (beni strumentali, crediti, beni in inventario ex 2217 c.c., beni nel registro beni ammortizzabili per enti in contabilità semplificata)

NORME FISCALI CONTABILITA' ETS

✓ **COSTI PROMISCUI**

Art.144 co. 4 TUIR (il CTS non prevede la sua disapplicazione, ed è quindi applicabile agli ETS)

Le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi **adibiti promiscuamente** all'esercizio di attività commerciali e di altre attività, sono **deducibili** per la **parte del loro importo** che corrisponde al **rapporto** tra l'**ammontare dei ricavi e altri proventi** che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'**ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi**.

$$\frac{\text{RICAVI e PROVENTI IMPRESA (att. comm.le)} }{\text{TOTALE DEI RICAVI E PROVENTI (ist.le+com.le)}} = \%$$

✓ **ONERI FIGURATIVI**

Possono esservi **oneri c.d. «figurativi»** (prestazioni gratuite volontari, uso gratuito fattori produttivi, ecc..) da valorizzare al «**valore normale**» tra le attività non commerciali. Tra i proventi vengono inserite le «**liberalità non monetarie**» ai fini della commercialità o meno dell'ETS (art.79 co.5 CTS).

ALTRI OBBLIGHI DI TRASPARENZA ETS

ALTRI OBBLIGHI di TRASPARENZA - INFORMATIVA nel BILANCIO SOCIALE ETS

✓ **OBBLIGO di redazione e pubblicazione del BILANCIO SOCIALE - Art.14 co.1 CTS**

1. ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad € 1 milione;
2. secondo **Linee guida** con DM Min. Lavoro e Politiche Sociali (4.7.2019) tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e dimensioni dell'ente anche ai fini della valutazione dell' «impatto sociale» delle attività (art.7 co.3 L. 106/2016).
3. deve essere depositato presso il RUNTS entro il 30 giugno di ogni anno e pubblicato sul sito internet dell'ETS (art.48 co.3 CTS)

✓ **BILANCIO SOCIALE dei CENTRI SERVIZIO VOLONTARIATO (CSV) - Art.61 co.1 lett.l) CTS**

- Gli enti costituiti in forma di associazione riconosciuta del Terzo settore come Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) da organizzazioni di volontariato e da altri enti del Terzo settore, devono prevedere per statuto **l'obbligo di redigere e rendere pubblico il bilancio sociale a prescindere dai volumi di proventi.**

ALTRI OBBLIGHI di TRASPARENZA - INFORMATIVA nel BILANCIO SOCIALE ETS

✓ **BILANCIO SOCIALE ENTI FILANTROPICI - Art.39 CTS**

- Il bilancio sociale degli enti filantropici **deve contenere l'elenco e gli importi delle erogazioni deliberate ed effettuate** nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei **beneficiari** diversi dalle persone fisiche.

✓ **Obbligo informativa parametri lavoratori - Art.16 CTS**

Gli ETS danno conto nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione (art.13 co.1 CTS) del rispetto dei seguenti **elementi e parametri sul lavoro** negli ETS:

1. diritto dei lavoratori a ricevere un **trattamento economico e normativo** non inferiore a quello previsto ai contratti collettivi ex art.51 DLgs n.81/2015 ;
2. che la **differenza retributiva** tra lavoratori dipendenti **non può essere superiore** al rapporto **uno a otto** in base alla retribuzione lorda.

ALTRI OBBLIGHI di TRASPARENZA - OBBLIGO INFORMATIVO ATTIVITA' «DIVERSE» ETS

- Gli ETS possono svolgere **attività diverse** da quelle di interesse generale (art.5) se:

1. l'atto costitutivo o lo statuto lo consentano
2. siano **secondarie e strumentali** rispetto alle attività di interesse generale secondo criteri e limiti definiti con decreto Ministero del Lavoro

✓ Obblighi informativi sulle attività «diverse» - Art.13 co.6

- L'organo di amministrazione **documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse** (art.6) da quelle di interesse generale (art.5) a seconda dei casi:
 1. nella relazione di missione
 2. in una annotazione in calce al rendiconto per cassa
 3. **nella nota integrativa al bilancio**, in caso di ETS con attività d'impresa esclusiva o principale (in caso di perdita di qualifica fiscale).

ALTRI OBBLIGHI di TRASPARENZA - RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE di FONDI ETS

✓ **RACCOLTA FONDI ETS – Nuova definizione art. 7 CTS**

- **Co.1** Per raccolta fondi si intende il **complesso delle attività ed iniziative poste in essere da un ente del Terzo settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale**, anche attraverso la **richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi** di natura non corrispettiva.
- **Co.2** Gli ETS, possono **realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa**, anche mediante **sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore**, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, **nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza** nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro.

ALTRI OBBLIGHI di TRASPARENZA - RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE di FONDI ETS

✓ RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI ETS - Art.87 co.6 CTS

- Gli **ETS** non commerciali (art.79 co.5) che effettuano **raccolte pubbliche di fondi**:

1. devono «inserire» all'interno del *rendiconto o del bilancio* (art.13) un rendiconto specifico «redatto» ai sensi dell'art.48 co.3 (il termine è il **30 giugno** di ogni anno);
2. **tenuto e conservato** ex art. 22 DPR n.600/1973;
3. dal quale risultino, anche a mezzo di una **relazione illustrativa**, in modo chiaro e trasparente, **le entrate e le spese** relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art.79 co.4 lett.a).

- L'obbligo si applica anche ai soggetti in regime forfetario ex art.86 (ODV, APS).

ALTRI OBBLIGHI di TRASPARENZA - RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE di FONDI ETS

✓ FAC-SIMILE RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE DI FONDI

USCITE

A. Acquisto beni di modico valore	
B. Spese per allestimento manifestazione	
<i>b.1) noleggio stand</i>	
<i>b.2) noleggio furgoni</i>	
<i>b.3) spese per attrezzatura</i>	
C. Spese per promozione evento	
<i>c.1) volantini, stampe, spedizioni</i>	
<i>c.2) spese di pubblicità (tv, radio, ...)</i>	
<i>c.3) viaggi e trasferte</i>	
D. Rimborso spese volontari	
TOTALE USCITE	

ENTRATE

A. Donazioni libere	
<i>a.1) da enti privati (altre associazioni)</i>	
<i>a.2) da società</i>	
<i>a.3) da enti pubblici</i>	
B. Entrate manifestazione pubblica	
<i>b.1) vendita di beni di modico valore</i>	
<i>b.2) offerte in denaro</i>	
<i>b.3) offerta di servizi</i>	
TOTALE ENTRATE	

TRASPARENZA - RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE di FONDI – fac simile

Associazione XXX
Rendiconto raccolta occasionale di fondi
“Giornata di sensibilizzazione”

uscite		entrate	
acquisto beni destinati alla vendita	20.000	entrate vendita beni	100.000
affitto stand	2.000	erogazioni liberali	50.000
materiale pubblicitario	2.000		
attrezzature	500		
cancelleria	500		
spese postali	500		
spese per utenze	500		
spese diverse	300		
spese per l'organizzazione della raccolta	26.300		
fondi destinati al progetto oggetto della raccolta	123.700		
totale uscite	150.000	totale entrate	150.000

TRASPARENZA - RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE di FONDI – fac simile

✓ FAC-SIMILE RELAZIONE ILLUSTRATIVA RACCOLTA FONDI

▪ Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica

- L'Ente _____, in data _____ ha svolto l'iniziativa e/o la manifestazione denominata _____, finalizzata alla raccolta pubblica occasionale di fondi da destinare ai seguenti progetti/attività: _____ (breve descrizione).

▪ Modalità di raccolta fondi (ENTRATE da raccolta)

- Nel corso delle giornate di sensibilizzazione sono stati raccolti fondi per complessivi € _____ (totale entrate).
- Le donazioni raccolte si riferiscono ai contributi e alle liberalità ricevute come segue:
 - € _____ contanti; € _____ su c/c bancario; € _____ su c/c postale
- Le donazioni raccolte sono state effettuate da società per € _____, enti privati/pubblici per € _____ e persone fisiche per € _____ per un totale di € _____
- Con l'ausilio del nostro personale e dei nostri volontari nelle diverse giornate sono stati raccolti i fondi come segue:
 - prima giornata fondi per € _____; seconda giornata fondi per € _____

▪ Spese relative alla manifestazione (USCITE)

- Per la raccolta sono state sostenute spese diverse per l'acquisto di _____ beni (tipologia beni, quantità, prezzo) _____ Le altre spese si riferiscono a : _____ (dettaglio tipologia e importo)
- I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono risultati essere pari a € _____ e verranno impiegati per le finalità dell'ente in progetti/attività come segue : _____

RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE di FONDI (AIL ONLUS)

ONLUS (Art. 8 D. Lgs n. 460/1997): Obbligo di redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, un apposito e separato rendiconto tenuto e conservato ai sensi dell'articolo 22 del DPR n. 600/1973, dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

Uova	2015		2016		2017	
	€	% su proventi	€	% su proventi	€	% su proventi
proventi	€ 70.594		€ 71.383		€ 68.986	
costi diretti	€ 30.502	43%	€ 25.208	35%	€ 17.748	26%
<i>beni</i>	€ 29.706	42,1%	€ 24.483	34,3%	€ 16.939	24,6%
<i>servizi</i>	€ 796	1,1%	€ 627	0,9%	€ 788	1,1%
<i>godimento beni di terzi, altro</i>	€ -	0,0%	€ 98	0,1%	€ 21	0,0%
primo margine	€ 40.091	58%	€ 46.175	67%	€ 51.238	74%
Costi Campagna						0,0%
costi diretti	€ 44.290	64%	€ 39.732	58%	€ 39.324	57%
<i>beni</i>	€ 2.933	4,2%	€ 1.787	2,5%	€ 1.202	1,7%
<i>servizi</i>	€ 40.488	57,4%	€ 37.024	51,9%	€ 38.122	55,3%
<i>altri oneri</i>	€ 868	1,2%	€ 921	1,3%		0,0%
sbilancio manifestazione Uova	-€ 4.199	-6%	€ 6.442	9%	€ 11.914	17%



RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE di FONDI (AIL ONLUS)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Riguardo alle principali iniziative di raccolta fondi gestiti e coordinati dall'AIL Nazionale, si vuole:

- i) porre l'attenzione sui margini di contribuzione ai costi di funzionamento e alle altre attività tipiche generati dalle campagne, **dopo la copertura dei relativi costi diretti**, e stante l'eventuale **quota destinata ai progetti** o alla redistribuzione;
- ii) fornire elementi oggettivi (indicatori) per valutare l'efficienza operativa delle singole raccolte.

In premessa alla seguente esposizione analitica si riportano gli esiti 2017 e 2018 rispetto allo standard di efficienza dell'attività di raccolta fondi, indicato dall'ex Agenzia per il Terzo settore - ricompreso da AIL Nazionale nel suo Regolamento Interno - e precisamente:

costi raccolta fondi e costi di funzionamento < 30% dei proventi totali dell'esercizio. Lo standard continua a essere ampiamente soddisfatto, rilevandosi un'incidenza dei costi di raccolta e struttura/funzionamento sui proventi totali pari al 16,8% nel 2017 e al 16,4% nel 2018.

Lo stesso indicatore – se calcolato in rapporto ai ricavi totali effettivi dell'esercizio (ossia senza gli utilizzi) – rimane al di sotto della soglia del 30%, e ha i seguenti valori: 29% nel 2017 e 27,5% nel 2018.



RENDICONTO RACCOLTE PUBBLICHE di FONDI (LAV ONLUS)

✓ **DETTAGLIO RENDICONTO RACCOLTE IN NOTA INTEGRATIVA**

Giornate nazionali (vivisezione)

I proventi per totali € **334.740** si riferiscono alle giornate nazionali (ricerca senza animali) ed alle raccolte delle sedi locali mentre gli oneri riferiti alle giornate nazionali sono pari ad € **150.736**.



Descrizione PROVENTI	Importo
Quota iscrizioni	277
Quota iscrizioni da Sedi Territoriali	1.395
Quota iscrizioni da Punti di riferimento	458
Quota rinnovi	780
Quota rinnovi da Sedi Territoriali	4.602
Quota rinnovi da Punti di riferimento	2.256
Contributi aderenti per campagne	4.580
Cess.gadget campagne sensibilizz.	130.248
Cess.gadget campagne sens.	3.022
Giornate naz.li e racc.fondi sedi	187.122
Totale	334.740

Descrizione ONERI	Importo
Materiali di consumo	1.120
Manifesti/locandine/pannelli	806
Volantini/cartoline	1.452
Fotocopie/fax (moduli petizioni)	1.171
Cancelleria stampata	885
Collaborazioni grafiche	1.606
Postali e altri servizi stampa	6.988
Spese pubblicità campagne	1.220
Spese per manifestazione	27
Spese viaggio e locomozione	171
Costi per spedizioni (corriere)	16.535
Giornate nazionali	61.565
Postali e altri servizi stampa	1.586
Giornate nazionali	4.549
Personale, collaboratori e consulenti	51.055
Totale	150.736

TRASPARENZA - INFORMATIVA COMPENSI, CONTRIBUTI e SOVVENZIONI PUBBLICHE

✓ PUBBLICAZIONE COMPENSI

1. L'ETS con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate **superiori ad € 100.000 annui** ha l'obbligo di **pubblicare** ogni anno nel proprio **sito internet o di quello della rete associativa a cui aderiscono** *(anche pagina Facebook secondo il CNDCEC)* gli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai **componenti organi di amministrazione e controllo**, ai **dirigenti** e agli **associati** *(l'informativa potrà essere riprodotta nei documenti illustrativi bilancio)* (art.14 co.2 CTS)

2. **Obbligo ex L n.124/2017 art.1 co.125-129 (modif. DL n. 35/2019) su trasparenza e pubblicità entro il 30 giugno di ciascun anno** su **sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici** di qualunque genere, **NON di natura corrispettiva sinallagmatica**, ricevuti da P.A. superiori ad **€ 10.000 complessivi (criterio di «cassa»)**, compreso **5 per mille**. **In caso di omissione sanzione 1% con minimo di € 2 mila**. Per l'omesso pagamento di sanzione e pubblicazione è prevista la restituzione degli importi.

Le imprese devono indicare i contributi in nota integrativa nei termini del bilancio pena la restituzione del contributo.

TRASPARENZA CONTRIBUTI PUBBLICI (L .n. 124/2017)

✓ Esempio trasparenza contributi - principio di cassa

COMUNICAZIONE L.124/2017

“Si comunica che, a sensi della Legge n. 124/2017, commi 125-129 dell’art.1. cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, l’Associazione: Amref Health Africa Onlus, C.F. 970 569 80 580 ha introitato nell’esercizio 2018, a parziale copertura dei costi sostenuti e/o a titolo di contributi, le seguenti somme:



Amref Health Africa in Italia

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Causale	Data di incasso
European Commission	146.712,55 €	Progetto Mwingi - 1884000154 27-Jul -2017/DCI -NSAAPVD/2012/307	15/01/2018
Comune di Milano	42.323,42 €	Progetto Orti di strada Kenya	15/01/2018
Regione Lombardia	5.558,04 €	Progetto Orti di strada Kenya	31/01/2018
European Commission	1.069.671,60 €	Progetto RESET II - Trust Fund P1TRN 00874/097/18	01/02/2018
Comune di Milano	6.553,12 €	Progetto Orti di strada Kenya	02/03/2018
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	152.000,00 €	Emergenza Uganda - Trasferimento Fondi II Tranche(40%)	29/03/2018
Comune di Lampedusa e Linosa	134.854,94 €	Progetto SNAPSHOTS - Liquidazione I Tranche	29/03/2018

TRASPARENZA CONTRIBUTI PUBBLICI (L .n. 124/2017)

✓ Esempio trasparenza contributi - principio di cassa



Contributi AICS

- 07/07/2017: euro 163.871,57 (Progetto "MISMI" AID 10312)
- 20/11/2017: euro 231.722,36 (Progetto "KCSHP" AID 10599)

Contributi da Regioni

- 10/11/2017: euro 22.500,00 Azienda USL TOSCANA SUD EST (Regione Toscana, progetto di iniziativa regionale PIR 2016)
- 10/11/2017: euro 79.200,00 Azienda Ospedaliera Universitaria Senese (Regione Toscana, progetti di iniziativa regionale PIR 2015, PIR 2016)

Contributi Commissione Europea

- 26/07/2017: euro 59.474,28 (Progetto Kajiado - EC DCI-NSAPVD-2012-307-559)

TRASPARENZA CONTRIBUTI PUBBLICI (L .n. 124/2017)

✓ *Esempio trasparenza contributi - principio di cassa*

AIL - Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma ONLUS

Via Casilina 5, Roma

80102390582



ENTE EROGATORE	COMUNE	SOMMA INCASSATA (COMPRESIVA DI IVA)	DATA INCASSO O PERIODO DI GODIMENTO DEI VANTAGGI ECONOMICI	CAUSALE
Ministero Lavoro e Politiche Sociali	Roma	€ 5.095.451,77	18/07/2018	5 per mille 2016
Ministero Istruzione, Università e Ricerca	Roma	€ 921.459,19	15/11/2018	5 per mille 2016
Fondazione Poste Insieme Onlus	Roma	€ 56.000,00	17/07/2018	Cure Domiciliari AIL - Sostegno ai caregiver dei pazienti anziani

Io sottoscritto Lorenzo Paladini, con l'autorizzazione del Legale Rappresentante di AIL - Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma ONLUS, consapevole che la Legge 124/2017 (art 1, cc 125 e segg) richiede agli enti non profit la pubblicazione nei propri siti o portali digitali delle "informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti" da enti e società pubbliche, pena la restituzione delle somme incassate, DICHIARO che i dati e le informazioni qui riportate relative alle suddette risorse incassate nel corso del 2018 sono complete e rispondono al vero.

Roma, 25/02/2019 18:05:33

TRASPARENZA CONTRIBUTI PUBBLICI (L .n. 124/2017)

✓ *Esempio trasparenza contributi - principio di cassa e competenza*



CONTRIBUTO DA 5x1000 EROGATO ALL'ASSOCIAZIONE NELL'ANNO 2018				
Sede	Totale Corrisposto	Atto	Ente Pubblico	Importo Stanziato
NAZIONALE	€ 1.587.951,76	5 x 1000 per l'anno 2016 ricevuto il 20/07/2018	Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale del Terzo Settore	€ 1.587.951,76

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI EROGATI ALLE SEDI LOCALI NELL'ANNO 2018						
TOTALE	€					
Sede LAV	Totale Corrisposto	Atto	Destinazione	Ente Pubblico	Importo Stanziato	Importo Corrisposto
ARONA	€ 500,00	Delibera n°162 del 14/11/17	Sostegno attività per la tutela degli animali	Comune di Borgo Ticino	€ 500,00	€ 500,00
ASTI	€ 300,00	Determina n°35 del 11/12/18	Sostegno a sterilizzazione colonie feline	Comune di Refrancore	€ 300,00	€ 300,00
BARI	€ 21.183,67	Delibera n°325 del 15/05/18	Gestione pronto soccorso gatti vaganti	Comune di Bari	€ 18.000,00	€ 11.991,00
		Raccolta del Registro Unico dei contratti n°2 del 15/03/18	Assistenza cani randagi e gatti vaganti	Comune di Casamassima	€ 5.000,00	€ 4.956,53
		Determina 2018/07430 del 11/06/18	Attività di tutela degli animali	Comune di Bari	€ 4.236,14	€ 4.236,14
BERGAMO	€ 400,00	P.G. U0406537 II.7/F0013-17 del 20/12/17	Mostra informativa - Progetto adozioni cani da canili	Comune di Bergamo	€ 1.400,00	€ 400,00
PERUGIA	€ 400,00	Racc. n°89 del 10/07/17	Fornitura cibo per avifauna laghetto pubblico	Comune di Perugia	€ 800,00	€ 400,00
PORDENONE	€ 1.000,00	Determina n°2018/0300/35 del 06/02/18	Attività di tutela degli animali	Comune di Pordenone	€ 1.000,00	€ 1.000,00
SARONNO	€ 1.750,00	Determina n°450 del 30/11/17	Attività di tutela degli animali - Ufficio comunale	Comune di Solaro	€ 1.500,00	€ 1.500,00
		Comandato comunale n°17 del 2018	Attività di tutela degli animali - Ufficio comunale	Comune di Cislago	€ 250,00	€ 250,00

SEDI LOCALI CHE USUFRUISCONO DI LOCALI CONCESSI DA ENTI PUBBLICI				
Sede LAV	Tipo di accordo	Ente Pubblico	Tipo di utilizzo	Importo annuale corrisposto da LAV all'Ente Pubblico
ARONA	Comodato Gratuito	Comune di Arona	Riunioni due volte al mese	a titolo gratuito
BASSANO del GRAPPA	Comodato Gratuito	Comune di Bassano del Grappa	Ufficio sede e riunioni	a titolo gratuito
MILANO	Affitto	Comune di Milano	Ufficio sede e riunioni	€ 2.068,28
MODENA	Affitto	Comune di Modena	Ufficio sede e riunioni	€ 1.162,00
PADOVA	Concessione Gratuita	Comune di Padova	Utilizzo uso magazzino finalizzato alla cura di una colonia felina	a titolo gratuito
VICENZA	Affitto	Comune di Vicenza	Riunioni due volte al mese + utilizzo magazzino	€ 200,00

ALTRI OBBLIGHI di TRASPARENZA - RENDICONTO 5 x MILLE *(non ancora applicabili)*

✓ TRASPARENZA IMPORTI - Art.8 DLgs n.111/2017 *(manca il decreto operativo sul 5xmille)*

- **Comma 1:** I beneficiari del 5xmille hanno l'obbligo di:
 1. redigere un rendiconto (con apposito schema), entro un anno dalla ricezione delle somme;
 2. **accompagnare** il rendiconto da una **relazione illustrativa** da cui risultino in modo chiaro, trasparente e dettagliato la destinazione e l'utilizzo delle somme percepite (**criterio di cassa**);
 3. **trasmettere il rendiconto** all'amministrazione erogatrice entro i successivi 30 giorni *(ETS a prescindere dall'importo, ante DLgs n.111/2017 solo se importo > 20 mila €)*

- **Comma 2:** I beneficiari del 5xmille hanno altresì l'obbligo di:
 - **pubblicare** sul proprio sito web, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di trasmissione, **gli importi** ed il **rendiconto**, dandone **comunicazione** all'amministrazione erogatrice nei **successivi sette giorni**.

ALTRI OBBLIGHI di TRASPARENZA - RENDICONTO 5 x MILLE *(non ancora applicabili)*

✓ **TRASPARENZA DESTINAZIONE CONTRIBUTO 5XMILLE – DLgs n.111/2017**

Altre disposizioni sulla rendicontazione - Comma 7: *Spese di pubblicità*

- I beneficiari del 5xmille **non** possono utilizzare le somme per coprire le spese di pubblicità sostenute **per campagne di sensibilizzazione** sulla destinazione della quota, a pena di recupero del contributo utilizzato in violazione di tale divieto.
- ***Nessuna conferma sulla sostituzione del rendiconto con il bilancio sociale***
- **Non** è confermata dalle nuove norme la possibilità di sostituire il rendiconto del 5xmille con il **bilancio sociale pubblicato on line** (*ipotesi prevista dalle linee guida del Ministero del Lavoro emanate nel 2013*)

RENDICONTO 5 x mille – Contabilizzazione

✓ Principi di contabilizzazione

Gli enti **possono** alternativamente applicare i seguenti principi:

- **Criterio di competenza**: contabilizzare i contributi fra i proventi dell'esercizio in cui l'Agenzia delle Entrate **pubblica l'elenco** dei soggetti beneficiari e gli importi destinati dai contribuenti.

DARE		AVERE	IMPORTO
Credito per cinque per mille	a	Proventi dell'esercizio	€ 1.000

In tal caso, il credito si estinguerà all'atto dell'incasso.

- **Criterio di cassa**: contabilizzazione nel momento in cui l'Agenzia delle Entrate **eroga** gli **importi all'ente** destinatario dei contributi.

DARE		AVERE	IMPORTO
Banca/Cassa	a	Proventi dell'esercizio	€ 1.000

RENDICONTO 5 x mille – Esempi di contabilizzazione

✓ **Indicazione in Nota Integrativa**

▪ **Criterio di competenza (stima importo)**

I proventi del 5x1000, non avendo il Ministero delle Finanze ancora pubblicato i dati ufficiali, sono stati prudenzialmente stimati in € 745.074 contro € 807.308 effettivamente attribuiti lo scorso esercizio.

La differenza tra l'importo incassato per lo scorso esercizio (€ 807.308) e quanto stimato del 5x1000 nell'esercizio 2016 risulta pari a € 107.881.

La metodologia di calcolo usata è la media aritmetica semplice dei 5x1000 incassati negli ultimi cinque anni.

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Crediti Vs organizzazioni GP	108.325	11.254	97.071
Crediti Vs personale	734	40.595	-39.861
Crediti diversi	745.074	699.427	45.647
Depositi Cauzionali	2.900	2.900	-
Fornitori c/anticipi	114.610	-	114.610
Altri crediti	12.166	14.797	-2.631
Totale crediti vs Altri	983.809	768.973	214.836

La voce "Crediti Vs organizzazioni GP" includono i crediti verso Stichting Greenpeace Council, emersi dalla compensazione dei relativi debiti e crediti a fine esercizio.

La voce "Crediti diversi" è determinata dall'importo che si stima di ricevere dalle donazioni assegnate a Greenpeace Onlus a mezzo del 5x1000. Alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2017, l'Agenzia delle Entrate non ha ancora reso disponibili i dati delle donazioni assegnate all'Associazione in relazione alle dichiarazioni fiscali 2017 (redditi 2016). Il credito iscritto in bilancio, pari ad € 745.074, è quindi determinato come media aritmetica dei 5x1000 incassati dall'Associazione nei cinque esercizi precedenti.

2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	3.364.036	3.116.043
2.1) Attività promozionale per acquisizione nuovi sostenitori	2.461.813	2.298.079
a) Costi acquisizione nuovi sostenitori	2.461.813	2.298.079
2.2) Attività per rinnovo e sollecito sostenitori già donatori	491.059	375.197
2.3) Attività per raccolte specifiche	60.382	60.771
a) 5 x 1000	60.382	60.771

2) Proventi da raccolta fondi	8.593.838	8.027.919
2.1) Contributi da nuovi sostenitori	971.862	952.697
2.2) Contributi da sostenitori già donatori	6.362.858	6.040.204
2.3) Contributi da Altri	1.253.488	1.029.699
a) 5 x 1000	852.955	960.678

RENDICONTO 5 x mille – Esempi di contabilizzazione (LAV ONLUS)



✓ *Indicazione in Nota integrativa*

▪ **Fatti di rilievo**

Nel il 2017 la LAV è stata inserita **negli elenchi per il contributo del 5 per mille** i cui risultati verranno successivamente resi noti dall’Agenzia delle Entrate.

Inoltre nel 2017 sono state **pubblicate le preferenze espresse dai contribuenti (n.49.793)** e gli importi assegnati per il 5 per mille anno 2016 (€ 1.587.952).

Riconoscimento entrate, proventi e ricavi	Le entrate, gli altri proventi, gli oneri e le spese per l'attività istituzionale della LAV seguono il criterio di competenza, ad eccezione delle entrate per quote associative e del contributo 5xmille, nonché per la contabilizzazione delle cedole e degli interessi dei titoli e valori mobiliari assimilati secondo il principio di cassa. Non risultano ricavi da attività connessa.
-------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

▪ **Proventi 5 per mille**

Il contributo del 5 per mille riferito all’esercizio finanziario 2015 è stato incassato il 21 luglio 2017 per **€ 1.618.654** ed è indicato in bilancio **tra i proventi di raccolta fondi secondo il criterio di cassa**.

Nel corso del 2017 è stato presentato ai sensi di legge il rendiconto 5 per mille per l’esercizio finanziario 2014.

RENDICONTI 5 x mille – Esempi modelli AIL ONLUS



Prot. n° 9041 del 9/8/2018



RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale AIL - Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma ONLUS
(eventuale acronimo e nome esteso)
Scopi dell'attività sociale Associazione senza fini di lucro, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale: raccolta fondi, supporto alla cura e ricerca, informazione e sensibilizzazione a favore dei pazienti ematologici.
C.F. dell'Ente 80102390582
con sede nel Comune di ROMA prov. RM
CAP 00182 via Casilina, 5
telefono 06 7038601 fax 06 70386041 email ail@ail.it
PEC ail@pec-ail.it
Rappresentante legale Prof. Sergio Amadori C.F. [REDACTED]

Rendiconto dei costi sostenuti nell'anno finanziario 2015

Data di percezione del contributo 21/07/2017
IMPORTO PERCEPITO 5.124.576,78 EUR
1. Risorse umane (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale, rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato. 33.929,68 EUR
2. Costi di funzionamento (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc...) 32.013,29 EUR
3. Acquisto beni e servizi (dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...) 26.669,81 EUR
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale (N.B. in caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato) 5.031.964,00 EUR
5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario 0 EUR
6. Accantonamento (è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo) 0 EUR
TOTALE 5.124.576,78 EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti ed illustri in maniera analitica ed esaustiva l'utilizzo del contributo percepito.

Roma, Li 08/08/2018

Firma del rappresentante legale (per stesso e legittimato)
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE - LINFOMI E MIELOMA ONLUS



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
UFF. V.

Rendiconto di spesa Fondi 5 per mille ANNO 2015
Enti della Ricerca Scientifica

Ente¹: AIL ONLUS – Associazione Italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma – ONLUS
Codice fiscale: 80102390582
Indirizzo sede legale: Via Casilina, 5
Referenti (nominativo, telefono, e-mail) Francesco Papa – 06.70386031 – francescopapa@ail.it

Attività: Finanziamento di progetti e attività di ricerca scientifica in campo ematologico presso enti di ricerca italiani descritti nella relazione allegata al presente rendiconto. (allegato 1)

Data di inizio progetto: Vedasi relazione allegata

Data di fine progetto: Vedasi relazione allegata

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA FINANZIATA CON FONDI 5 PER MILLE
Personale di ricerca (borsista, a contratto e di ruolo in quota parte)	€ 491.803	€ 312.394
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing)	€ 60.000	€ 46.000
Materiale d'uso destinato alla ricerca (per laboratori di ricerca, ecc.)	€ 189.500	€ 108.500
Spese di organizzazione (manifestazioni e convegni, viaggi, missioni ecc.)	€ 19.350	€ 19.350

¹ Istituzione beneficiaria del contributo del 5 per mille.

RENDICONTI 5 x mille – dettaglio informativa

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

L'AIL nazionale ha provveduto ad inviare la rendicontazione degli importi ricevuti come 5 per mille 2015, rispettivamente al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per ciò che riguarda la categorie degli Enti di Volontariato e ONLUS in data 8 agosto 2018, e al Ministero Università e Ricerca Scientifica

Nel rispetto della scadenza del 25 agosto 2017, l'AIL Nazionale ha **formalmente rendicontato** al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'edizione 5 per mille 2014, ex DPCM 19 marzo 2008 e DPCM 3 aprile 2008, **facendosi garante anche per la quota ridistribuita alle Sezioni e al GIMEMA**, ovvero completando il rendiconto ufficiale con la **relazione esplicativa sul dettaglio degli impieghi in cura, assistenza e ricerca.**

Alle Sezioni e a Fondazione GIMEMA resta l'incombenza di conservare sia le schede inviate all'AIL Nazionale sia i relativi giustificativi di spesa, "annullati" con la dicitura spesa sostenuta con la quota del "5‰ 2015, dichiarazione dei redditi 2014", presso la propria sede, per almeno 10 anni, e a disposizione per eventuali controlli in loco e richieste di ulteriore documentazione.

Il criterio da seguire per il rendiconto è finanziario, per cui sono imputabili solo "spese" che risultino effettivamente pagate nel periodo compreso tra la data di effettivo versamento all'Ente, da parte dell'Agenzia delle Entrate, e lo scadere di 12 mesi

/ RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE E DEGLI INTERVENTI REALIZZATI DALLA LAV /

PREMESSA

La seguente relazione descrittiva, redatta secondo le "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5xmille dell'Irpef", indica gli interventi effettuati da LAV per mezzo del 5xmille relativo all'anno 2015.

Il contributo relativo al 5xmille è stato ricevuto da LAV in data 21/07/2017 e la rendicontazione di seguito è pertanto riferita alle spese effettuate dal 1° agosto al 31 dicembre 2017, e dal 1° gennaio al 30 aprile 2018. La relazione descrive diverse aree di intervento, per le quali sono presenti i prospetti con le quote impiegate per anno.

1. LAV - COSTI ISTITUZIONALI

Nel 2017 LAV ha realizzato e pubblicato il suo terzo Bilancio Sociale per rendicontare le proprie attività e condividere i risultati raggiunti con i propri stakeholders. Lo sviluppo e la stampa di questo importante strumento sono stati possibili grazie ai fondi del 5xmille.

LAV è parte di reti e alleanze di livello internazionale che hanno l'obiettivo di compiere un'attività di lobby integrata e più forte, rivolta alle Istituzioni europee con cui ci confrontiamo nella nostra azione politica a favore degli animali. Tra questi network ci sono: la coalizione Eurogroup for Animals, che riunisce 48 organizzazioni animaliste degli stati membri, IPAM e Fur Free Alliance. Supporta inoltre altre associazioni che operano ispirate dagli stessi principi per la realizzazione di attività a tutela degli animali.

incuria, abbandono. L'associazione collabora con le Procure e le Forze dell'Ordine nelle attività di denuncia e sequestro per poi prendere in carico gli animali salvati, di cui diventa custode giudiziario o proprietaria.

Gli animali di cui LAV si è occupata e continua a occuparsi sono: cani, gatti, animali da allevamento, animali esotici e selvatici. Molti di questi animali sono ospitati presso il Centro di Recupero di Semproniano. Altri animali, in particolare cani e gatti, sono ospitati presso Rifugi e strutture accuratamente selezionate dall'associazione. LAV sostiene le spese per le visite e le prestazioni veterinarie, per i farmaci, per l'assistenza da parte di personale specializzato, per la degenza e l'alimentazione. Spesso gli animali necessitano di un percorso di recupero psico-comportamentale per superare i traumi subiti. LAV offre questo percorso agli animali che ne hanno bisogno.

Il nostro obiettivo principale è di inserire gli animali in una nuova famiglia nel caso di cani e gatti, ma non per tutti questo è possibile. Per altri, come gli animali esotici, purtroppo spesso non è possibile tornare alla vita in natura. Di tutti loro quindi LAV si prenderà cura per tutto il resto della loro vita. I fondi del 5xmille ci permettono di offrire un presente e un futuro lontani da maltrattamento e violenze a questi animali.

Costi sostenuti:

2017	€ 133.483,43
2018	€ 109.608,05

/ RENDICONTO 5XMILLE 2016 /

Relazione descrittiva dell'impiego delle risorse e degli interventi realizzati da LAV



1. LAV - COSTI ISTITUZIONALI

Da sempre LAV opera a livello Istituzionale con lo scopo di orientare le decisioni politiche a favore degli animali. Un lavoro costante di sensibilizzazione e di lobby che ha portato a risultati importanti, come alla firma di due Protocolli d'Intesa: il primo con la Protezione Civile per soccorrere anche gli animali in caso di calamità, e l'altro con l'Arma dei Carabinieri per migliorare gli interventi con gli animali e reprimere più efficacemente i reati a loro danno. Ma, da anni, la nostra Associazione fa anche parte di network internazionali, come Eurogroup For Animals - che conta una rete di 48 Associazioni tra gli Stati Membri - e la Fur Free Alliance: grazie ad azioni di lobby congiunte sulle Istituzioni Europee, il nostro impegno per migliorare le politiche che riguardano gli animali valica i confini nazionali. Non solo: ci impegniamo a supportare anche Associazioni a livello locale che, con il loro operato, svolgono attività di tutela degli animali. Grazie ai fondi raccolti con il 5XMILLE, nel 2018, inoltre, abbiamo anche sostenuto i costi delle attività di controllo del bilancio associativo svolte dall'Organo di Controllo.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 97.316,27
2019 > -



2. SPESE DI CURA, ASSISTENZA E RECUPERO DEGLI ANIMALI

Ci prendiamo cura di decine di animali salvati da abusi, maltrattamenti e abbandoni. Dopo la denuncia e il sequestro - attività che svolgiamo in collaborazione con la Procura e le Forze dell'Ordine - segue la presa in carico degli animali, di cui l'Associazione diventa custode giudiziario o proprietaria. Nel caso in cui gli animali, in particolare cani, abbiano subito degli abusi, offriamo loro un percorso di recupero comportamentale: il nostro obiettivo ultimo infatti è sempre quello di trovare agli animali una famiglia che possa accoglierli. Quando tuttavia si tratta di animali esotici nati o cresciuti in cattività, e che non possono evidentemente essere reinseriti in natura, siamo noi a prendercene cura per tutta la loro vita. Non salviamo infatti solo cani e gatti, ma anche animali esotici, selvatici e "da reddito". Questi ultimi sono ospitati presso il Centro di Recupero di Semproniano, in Toscana.

I cani e i gatti che mettiamo in salvo sono invece ospiti di strutture e rifugi di nostra fiducia. Ci facciamo carico delle spese veterinarie, di quelle per l'alimentazione e per l'assistenza fornita da personale altamente specializzato di tutti gli animali di cui ci prendiamo cura.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 107.098,08
2019 > € 64.860,19



3. AZIONI LEGALI CONTRO IL MALTRATTAMENTO DI ANIMALI

Stiamo l'unica Associazione animalista italiana che ha al proprio interno un team di legali che opera direttamente per affermare i diritti degli animali nei Tribunali di tutto il Paese. Grazie al lavoro dell'Ufficio Legale nel 2018 abbiamo bloccato una Delibera della Giunta Regionale Lombarda che autorizzava la cattura di alcune specie di uccelli protette: un'azione legale che ha salvato la vita a quasi 500.000 animali. Per la prima volta in Italia abbiamo portato sul banco degli imputati il titolare e il medico veterinario di un delfinario, quello di Rimini, con l'accusa di maltrattamento e detenzione incompatibile di quattro delfini. Una battaglia che si è conclusa nel 2019 con la condanna degli imputati e il salvataggio degli animali. In media i nostri avvocati partecipano a 4 udienze alla settimana: solo nel 2018 hanno seguito 61 procedimenti penali, ottenendo 10 condanne per maltrattamenti, di cui 3 con confisca degli animali.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 104.404,01
2019 > € 32.563,66

PREMESSA

La seguente relazione è stata redatta seguendo le "Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del 5XMILLE dell'Irpef" e descrive gli interventi svolti da LAV per mezzo del 5XMILLE relativo al 2016. Il contributo è stato

ricevuto da LAV il 20 luglio 2018 e la rendicontazione è riferita alle spese effettuate dal 1° agosto al 31 dicembre 2018 e dal 1° gennaio al 30 aprile 2019. Di seguito verranno descritte le diverse aree d'intervento e i relativi prospetti con le quote impiegate per ogni anno.



4. CIRCHI DELFINARI E SPETTACOLI CON ANIMALI

Animali esotici costretti a vivere in cattività, nei circhi, negli zoo o nei delfinari: ci battiamo per cambiare la vita di questi animali, proponendo la modifica di Leggi esistenti o l'approvazione di nuove a loro tutela, e sensibilizzando l'opinione pubblica sul rispetto delle loro esigenze naturali. È così che abbiamo ottenuto la prima Legge in Italia che prevede il 'graduale superamento' dell'uso degli animali nei circhi: un risultato importante per la liberazione dei circa 2.000 animali ancora costretti a esibirsi negli spettacoli circensi. Con azioni di lobby e di sensibilizzazione continuiamo a impegnarci affinché questa Legge diventi quanto prima realtà. Il 2018 ci ha visti impegnati anche nella difesa dei delfini che venivano costretti a esibirsi nel delfinario di Rimini.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 37.076,92
2019 > € 59.477,12



6. A SCUOLA CON LAV

I giovani sono gli adulti di domani: per questo riteniamo di fondamentale importanza affiancarli in un percorso di consapevolezza e di rispetto nei confronti di tutti gli animali. Ed è proprio per questo che nel 1999 abbiamo siglato con il Ministero dell'Istruzione un Protocollo d'Intesa, giunto nel 2017 al suo quinto rinnovo. Nel 2018, in occasione del progetto di prevenzione del randagismo a Palermo, abbiamo incontrato 40 classi di giovani studenti. Insieme a loro abbiamo parlato dell'importanza della sterilizzazione e del microchip, ma anche di soccorso e gestione dei cani liberi sul territorio. In totale lo scorso anno abbiamo incontrato più di 9.000 studenti nelle scuole di tutta Italia e distribuito più di 12.000 copie della nostra rivista "Piccole Impronte". Sono stati più di 1.000 gli insegnanti che si sono iscritti al nostro sito PiccoleImpronte.it e più di 400 quelli che hanno scaricato i nostri materiali didattici.

COSTI SOSTENUTI:

2018 > € 23.057,73
2019 > € 22.215,62